

# UNA VOCE

---

*Associazione per la salvaguardia della liturgia latino-gregoriana*

LUGLIO - SETTEMBRE 3/2010  
OTTOBRE - DICEMBRE 4/2010

NN. 39 e 40 Nuova Serie

## RICORRENZE

Il pio costume di ricordare, nel mese di novembre, i defunti fa sì che in tal periodo sia più frequente l'offerta di Messe per il suffragio di quanti, membri di organi o sodalizi, abbiamo ormai conclusa la battaglia terrena. Come è della natura dell'uomo, il portare il proprio pensiero e la propria orazione alle persone scomparse, riconduce alla considerazione del fluire del tempo e del succedersi degli eventi.

Anche *Una Voce Italia* mentre onora e suffraga i consoci che hanno servito la buona causa della S. Messa, non può che volgersi allo scorrere dei quasi nove lustri trascorsi dalla sua fondazione.

Due ricorrenze confortano e sollecitano tale riflessione.

Nel settembre 2010, si è compiuto il triennio della vigenza del *motu proprio Summorum pontificum* che ha reso giustizia alla sempre ripetuta impresa del nostro sodalizio, essere cioè vigente e lecito il libero uso dell'antico rito romano, oggi detto forma straordinaria.

Molto più minutamente, nel 2010 si compie il decimo anno della nuova serie di questo Notiziario.

Pare dunque opportuno che si ponga mente al tempo passato ed a quello futuro.

*Una Voce* per la sua nascita internazionale e per le qualità che si incontravano nei suoi ispiratori e fondatori è stata dal principio una piccola ma alta immagine di cattolicità, ecumenicità, contributo al bene comu-

ne anche in senso temporale, ed un vero luogo di esercizio di responsabilità ecclesiale dei laici.

Cattolicità, perché con la sua ragion d'essere l'associazione internazionale protestava l'indifferenza alle divisioni nazionali o culturali e chiedeva che si salvaguardasse l'unità della *lex orandi*.

Ecumenicità, perché da subito persone di altre confessioni, specie anglicana ma non solo, compresero e condivisero l'importanza di tale bene. Contributo al bene comune, anche temporale, perché il rito romano classico aveva nei millenni suscitato una tale ricchezza di opere d'arte, ed è esso stesso tale mirabile opera dell'intelletto che ogni persona (non travolta dalle onde delle contingenti mode) e capace di analisi non faziosa non aveva potuto che dispiacersi per la disgregazione rapidissima alla quale la violenza dei *novatores* e l'incuranza dei tiepidi aveva condotto. La violenza e l'ignavia continuano e non sono fra le minori cause del giudizio di inaffidabilità nel dialogo culturale che soffrono le istanze cattoliche.

Vero luogo di esercizio di responsabilità laicale, giacché proprio i primi fondatori dovettero ripetere senza sosta il diritto non conculcabile dei fedeli a quel culto romano, nella sua pienezza. Come invero anche noi, loro minori successori in quella battaglia, essi ebbero a subire infondati rimproveri, trattamenti scortesi, rifiuti, dinieghi, dileggi, e più di noi (che per la storia trascorsa sappiano meglio collocare la posizione della gerarchia nella questione della salvezza) ne soffrirono perché cresciuti in anni di ricercata armonia e di sottomissione non più riproducibile.

L'arbitrio subito per decenni è una tessera d'onore per i soci mancati e per quanti ancora fra noi abbiano combattuto ma il perpetuarsi di tale arbitrio, che sotto il nome di "ragioni pastorali" ha spesso violato la giustizia e viola il diritto, non manca di lumeggiare una grave difficoltà culturale. Come avviene nella vita di ogni grande corpo amministrativo, così anche per la gerarchia cattolica è difficoltoso comprendere ed agire nei confronti degli amministrati i fedeli, considerandoli titolari di diritti e dunque ponendosi in una posizione di obbligo non solo morale ma giuridico, stringente ed eseguibile.

Quando poi su tale difficoltà (si direbbe costitutiva perchè non specifica del clero cattolico) si innesta l'odio ideologico per l'antico rito si ottiene quanto si è veduto nei decenni scorsi ed ancora oggi.

Nondimeno, negli anni 2007 ad oggi, i pochi che seguendo Pietro hanno zelato per la casa del Signore hanno raccolto qualche frutto.

Si ha conoscenza oggi in Italia di 76 messe, delle quali 70 con frequenza tale da soddisfare almeno il precetto: certo, il rito risulta assente in 153 diocesi e dunque vi sono abissali carenze ma se si riflette alla situazione del 2006, non sarebbe corretto negare il miglioramento.

Sfugge ad *Una Voce* conoscere se anche nel rito ordinario si stia perseguendo uno stile di celebrazione tecocentrica: lo auguriamo a quanti seguano quella forma.

Potrà forse essere fra i fini del Notiziario quello di dare conto anche delle celebrazioni non curate da *Una Voce*, ove sia nelle forze del sodalizio, per segnalarne l'esattezza culturale che è il pegno della sua sacralità e dell'intangibilità della *res sacra*.

Più ampiamente, approssimandomi a passare ad altri l'alto officio, credo si debba riflettere su un diverso assetto associativo, più rapido nella decisione e più efficace nell'esecuzione.

Resterà poi alla assemblea generale della Federazione considerare se il movimento *Una Voce* possa assumere, con le guarentigie necessarie, una posizione istituzionale nell'ordinamento canonico.

Vi è ancora molto dunque da fare per quanti partecipano nel nome di *Una Voce*.

RICCARDO TURRINI VITA

### ***AI LETTORI***

*Una Voce* vive del contributo dei Soci; raccomandiamo a tutti pertanto di porsi in regola con il versamento della quota di Euro 30,00. I Soci iscritti presso le Sezioni locali potranno versare le quote ai responsabili di esse; tutti gli altri invieranno le quote alla Segreteria nazionale, preferibilmente mediante versamento sul c.c.p. 68822006 intestato a "Una Voce-periodico".

L'Associazione dispone di un indirizzo e-mail, [unavoce-italia@libero.it](mailto:unavoce-italia@libero.it).

## IL CONSOCIO FRA' PELLEGRINO MARIA SANTUCCI SERVO DI MARIA<sup>1</sup>

*Facciamo l'elogio degli uomini illustri;  
saggi discorsi erano nel loro insegnamento.  
Inventori di melodie musicali e compositori  
di canti poetici.  
I loro corpi furono sepolti in pace, ma  
il loro nome vive per sempre<sup>2</sup>.*

Queste parole del Siracide, credo costituiscono il miglior preambolo alla commemorazione odierna.

Ho raccolto di buon grado l'invito della dott.ssa Codivilla a celebrare una Santa Messa secondo il rito tridentino per P. Pellegrino Santucci che il 24 luglio scorso, giunto al numero completo dei suoi giorni, il Signore ha chiamato a sé da questa vita.

Il vostro essere qui oggi è un segno del grande affetto e della profonda stima di cui godeva P. Santucci nel tempo del suo pellegrinaggio terreno, per le sue eccezionali qualità umane e spirituali. Fu lui, insieme a Ida Samuel, a fondare a Bologna l'Associazione *Una Voce*, che con amore e competenza opera per la salvaguardia della liturgia latino-gregoriana.

Non è mia intenzione fare un panegirico su P. Santucci, ma non posso sottacere

alcuni aspetti della sua forte personalità che lo hanno reso inconfutabilmente un personaggio di spicco.

Di carattere indomito, aveva una intelligenza fuori del comune ed un cuore incredibilmente tenero sotto una scorza dura solo in apparenza. In vita era molto ricercato per la chiarezza delle sue idee e per il coraggio con cui le ha espresse e difese: *Usque ad mortem!*

Figura poliedrica ed osservatore acuto dei fatti, P. Santucci ha impegnato il suo talento musicale solo per la lode di Dio e della Vergine, soprattutto nella liturgia, con convinzione ed indiscussa capacità, facendo della Chiesa di Santa Maria dei Servi di Bologna il luogo di realizzazione della sua vocazione di frate servo di Santa Maria.

P. Santucci è autore di oltre duemila composizioni che toccano tutte le forme musicali: messe, oratori, sinfonie, con-

---

<sup>1</sup> Orazione tenuta in Bologna, nella Chiesa della Madonna di Galliera, il giorno 24 Settembre 2010, dal R.P. Fra Roseto M. Saccà, in occasione della santa Messa di suffragio per l'insigne socio d'onore di *Una Voce*, il maestro padre Pellegrino Santucci.

<sup>2</sup> Siracide, 44, 1-4-5-14.

certi per i vari strumenti, mottetti da una a dodici voci, cantate ed una quantità enorme di musica strumentale con particolare riferimento all'organo, per il quale ha scritto centinaia di composizioni.

Aveva frequentato il Conservatorio di Pesaro prima di insegnare a sua volta musica in vari Conservatori d'Italia.

Fra le sue composizioni più importanti si collocano sicuramente *La Madonna nella musica, L'improvvisazione nella musica, Consonanze e Dissonanze.....*L'ultima fatica dell'attivissimo P. Santucci è stato l'oratorio *Lamentationes Jeremiae Prophetiae* eseguita dal coro ed orchestra del Teatro comunale di Bologna, in prima assoluta il primo ottobre del 2003 e premiata da un grande successo di critica e di pubblico.

Ma P. Santucci non è stato solo musica e concerti.

Ha amato con tutto il cuore e l'anima la Chiesa, il Papa, l'Ordine, la liturgia della Chiesa contribuendo a riportarla nella sua forma primigenia più pura e sublime; tutto questo, peraltro, non senza passare, talora, attraverso anche momenti di sofferenza e di sconforto: di certo la sua spiccata sensibilità musicale, oltre a conferirgli un particolare carisma, ha contribuito a sublimare quella Bellezza che è splendore del Vero, inducendo coloro che ascoltavano le sue composizioni a portare avanti un cammino spirituale sempre più teso verso la ricerca dell'Assoluto.

Pienamente consapevole di non poter oggi, nel breve spazio di un'omelia, tracciare in modo esauriente il suo profilo, descrivere la ricchezza umana e la

sapienza spirituale di un uomo, di un frate e di un sacerdote straordinario quale fu P. Santucci, concludo leggendovi una parte della lettera inviatagli nel 2008 da un suo confratello ed apprezzato docente di Sacra Scrittura, P. Aristide Serra, che, a mio avviso, ci permette di cogliere uno scorcio inedito del suo essere ministro del Signore e del suo forte attaccamento all'Ordine dei Servi di Maria.

*“Cesio carissimo, venerato maestro, qualcuno mi ha confidato che stai attraversando un periodo delicato, quasi di scoraggiamento. Per il tanto affetto che sempre ti ho voluto, perdona se ti rivolgo queste righe, poche e disadorne.*

*Amabilmente vorrei dirti: perché affliggerti tanto? Tu hai sempre combattuto con entusiasmo indomito per la 'bellezza' della Chiesa universale, e di quella minuscola Chiesa che è l'Ordine nostro. Hai cantato, e continui tuttora a cantare le meraviglie della fede, cioè della Persona adorabile di Gesù e della Madre Sua, con l'esuberanza inesausta della tua personalità.*

*Hai donato tutto te stesso, a conforto di tantissimi fratelli e sorelle che hanno trovato in te un saldo rifugio. Noi, quando eravamo fratini in erba a Ronzano e giovanissimi professori a Bologna, in te vedevamo un portabandiera, per il tuo eccezionale talento artistico posto a servizio della tua missione di fratesacerdote, fedelissimo alla sua vocazione. E come non ricordare i trenta e più ragazzi da te avviati dai nostri paeselli romagnoli a Ronzano, ove tutti abbiamo ricevuto ciò che più è contato nella vita? Cesio, hai seminato tantissimo. E tu, molto meglio di me, sai che quando il Signore ci chiama, non ci offre i primi posti, ma la prima linea. Adesso, forse,*

*Lui ti chiede di fecondare tanta seminazione con un supplemento di sofferenza, che propizia l'abbondanza prodigiosa del raccolto. Coraggio, dunque. Il Signore, che ha promesso di essere con noi 'sempre', onora il suo impegno. Egli ti sostiene, soprattutto ora, che avverti l'umanissima fatica della tua lunga e laboriosissima giornata lavorativa. Forse le tue 88 primavere ti fanno volare troppo alto, per cui vedi con più realismo anche il cesto delle nostre povertà. Facciamo*

*viaggio sulla stessa barca, carissimo Cesio, e credo di conoscere anch'io le ricchezze e i limiti di casa nostra. ...*

*Con sincera stima e riconoscente affetto, Aristide"*

*Cos'altro aggiungere!*

*Santucci sei stato un dono di Grazia per ciascuno di noi.*

*Di questo ringraziamo il Signore.*

*Ora in cielo prega per noi. Noi lo faremo per te.*

## VITA DELL'ASSOCIAZIONE

*Bologna, 12 giugno 2010.* Si è celebrato in Bologna, come di consueto grazie al sostegno della sezione Ida Samuel, il consiglio nazionale. Dopo l'esame della situazione generale, il consiglio ha disposto lo scioglimento della sezione di Macerata (già nota come Una Voce Piceno) e di Savona. Il consiglio ha altresì nominato commissari delle sezioni de L'Aquila il presidente dr. Giovanni Alberini e di Brescia il presidente dr. ing. Gianfranco Regazzoli, nell'auspicio che la maggiore agilità di organi aiuti l'azio-

ne sociale. Il consiglio ha infine, per la prima volta, accordata la distinzione di Socio d'Onore di Una Voce Italia a distinte e benemerite personalità interne ed esterne al sodalizio, per le classi 2008, 2009, 2010.

*Roma, 9 novembre 2010.* Nell'ottavario dei defunti, alla presenza del presidente nazionale, per iniziative del gruppo romano, è stata cantata una S. Messa in suffragio dei consoci nella chiesa dell'Orazione e Morte in via Giulia.

# ORDO MISSAE CELEBRANDAE o CALENDARIO LITURGICO

ANNO DEL SIGNORE 2011

Comparazione fra la vii ed. tipica (Sacra Congregazione dei Riti, 23 giugno 1962) e la forma antica come prevista nel Messale Romano ed. vj dopo la tipica del 1920 (approvata l' 8 settembre 1952).

a cura di FABIO MARINO

## Feste mobili

*Novéritis, fratres caríssimi, quod annuente Dei misericórdia, sicut de Nativitate Dómini Nostri Iesu Christi gavísi sumus, ita et de Resurrectióne eiusdem Salvatóris nostri gáudium vobis annuntiámus. Die vigésima Febrúarii erit Domínica in Septuagésima. Nona Mártii dies Cínerum, et inítium ieiúnii sacratíssimæ Quadragesimæ. Vigésima quarta Aprílis sanctum Pascha Dómini Nostri Iesu Christi cum gáudio celebrábitis. Secúnda Iúnii erit Ascénsio Dómini Nostri Iesu Christi. Duodécima eiusdem erit Festum Pentecóstes. Vigésima tértia eiusdem Festum sacratíssimi Córporis Christi. Vigésima séptima Novémbris Domínica prima Advéntus Dómini Nostri Iesu Christi, cui est honor et glória, in sácula sæculórum. Amen.*

## GENNAIO

VII EDIZIONE TIPICA (1962)

VJ DOPO LA TIPICA DEL 1920 (1952)

✠ Festa di precetto. \* Al nome del Santo si china il capo nel Canone della Messa. V. Sono permesse le Messe votive. D. Sono permesse le Messe quotidiane dei defunti. P Sono proibite tutte le Messe dei defunti compresa quella esequiale. E Sono proibite le Messe dei defunti eccetto quella esequiale. C Sono permesse soltanto le Messe votive e dei defunti di I e II classe. Se non altrimenti indicato le commemorazioni si fanno solo alle Messe conventuali e lette.

✠ Festa di precetto. \* Al nome del Santo si china il capo nel Canone della Messa. • Sono permesse le Messe quotidiane lette di requiem. + Sono permesse le Messe votive lette. © È permessa soltanto la Messa di requiem dei funerali. > È proibita anche la Messa di requiem dei funerali. V S È proibita la Messa votiva solenne per causa grave e pubblica. Se non altrimenti indicato le commemorazioni si fanno a tutte le Messe.

1° ✠ Bianco. Sabato. **OTTAVA DI NATALE**, I classe. Stazione a S. Maria in Trastevere. P – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio e Communicantes di Natale.

1° ✠ Bianco. Sabato. **Circoncisione del Signore e Ottava di Natale**, doppio di 2ª classe. Stazione a S. Maria in Trastevere. © – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio e Communicantes di Natale.

2° ✠ Bianco. Domenica vacante. **SS.MO NOME DI GESÙ**, II classe. C – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio di Natale, senza Communicantes proprio. *L'Ottava di santo Stefano Protomartire è stata abolita.* Ogni domenica, prima della Messa conventuale, il celebrante (non altri) fa l'aspersione con l'acqua benedetta: questa aspersione

2° ✠ Bianco. Domenica vacante. **Ss.mo Nome di Gesù**, doppio di 2ª classe. © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione (nelle messe private) del giorno ottavo di santo \* Stefano Protomartire, Credo, Prefazio di Natale. Ogni domenica dell'anno, prima della Messa conventuale o cantata, il celebrante (non altri) fa l'aspersione con l'acqua

si può fare anche prima della Messa parrocchiale.

benedetta con l'antifona *Asperges etc.* (fuori del Tempo pasquale); si può fare anche prima della Messa parrocchiale o letta.

- 6 ✘ Bianco. Giovedì. **EPIFANIA DEL SIGNORE**, *I classe*. Stazione a S. Pietro. **P** – Messa propria, Gloria, al Vangelo si genuflette alle parole *Et procidentes adoraverunt eum*, Credo, Prefazio e Communicantes propri. Alla messa solenne, dopo il Vangelo, pubblicazione delle feste mobili dell'anno corrente secondo la formula del Pontificale Romano. *L'Ottava dell'Epifania è stata abolita.*
- 6 ✘ Bianco. Giovedì. **EPIFANIA DEL SIGNORE**, *doppio di 1<sup>a</sup> classe con Ottava privilegiata di II ordine*. Stazione a S. Pietro. > **V S** – Messa propria, Gloria, al Vangelo si genuflette alle parole *Et procidentes adoraverunt eum*, Credo, Prefazio e Communicantes propri per tutta l'Ottava.
- 9 ✘ Bianco. Domenica 1<sup>a</sup> dopo l'Epifania. **SACRA FAMIGLIA DI GESÙ MARIA E GIUSEPPE**, *II classe*. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio dell'Epifania, senza Communicantes proprio. *La domenica è stata equiparata a una festa del Signore, non si commemora nelle feste del Signore. L'Ottava dell'Epifania è stata abolita.*
- 9 ✘ Bianco. Domenica fra l'Ottava e 1<sup>a</sup> dopo l'Epifania. **Sacra Famiglia di Gesù Maria e Giuseppe**, *doppio maggiore*. © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione della domenica, 3<sup>a</sup> dell'Ottava, Credo, Prefazio e Communicantes dell'Epifania, ultimo Vangelo di san Giovanni.
- 13 Bianco. Giovedì. **COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO DI N. S. GESÙ CRISTO**, *II classe*. **C** – Messa propria come nel Messale il giorno 13 gennaio, Gloria, Credo, Prefazio dell'Epifania senza Communicantes proprio. *L'Ottava dell'Epifania è stata abolita.*
- 13 Bianco. Giovedì. **Ottava dell'Epifania**, *doppio maggiore*. © – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio e Communicantes dell'Epifania.
- 16 ✘ Verde. **DOMENICA II DOPO L'EPIFANIA**, *II classe*. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di san Marcello I Papa e Martire. Le orazioni del tempo sono state abolite.*
- 16 ✘ Verde. **Domenica 2<sup>a</sup> dopo l'Epifania**, *semidoppio*. © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione san Marcello I Papa e Martire, 3<sup>a</sup> Deus, qui salutis, Credo, Prefazio della Trinità.
- 18 Verde. Martedì dopo la Domenica II dopo l'Epifania, **Della feria**, *IV classe*. **V. D.** – Messa della domenica precedente, senza Gloria, commemorazione di santa Prisca Vergine e Martire, Prefazio comune. *La festa della Cattedra romana è stata abolita.*
- 18 Bianco. Martedì. **Cattedra di san \* Pietro Apostolo a Roma**, *doppio maggiore*. – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di \* san Paolo, 3<sup>a</sup> di santa Prisca Vergine e Martire, Credo, Prefazio degli Apostoli.
- 23 ✘ Verde. **DOMENICA III DOPO L'EPIFANIA**, *II classe*. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa*
- 23 ✘ Verde. **Domenica 3<sup>a</sup> dopo l'Epifania**, *semidoppio*. © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di san Raimondo da Penafort

*nulla di san Raimondo da Penafort Confessore e di santa Emerenziana Vergine e Martire.*

*Confessore, 3<sup>a</sup> di santa Emerenziana Vergine e Martire, Credo, Prefazio della Trinità.*

30 ✘ Verde. DOMENICA IV DOPO L'EPIFANIA, *II classe*. E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di santa Martina Vergine e Martire. Le orazioni del tempo sono state abolite.*

30 ✘ Verde. **Domenica 4<sup>a</sup> dopo l'Epifania, semidoppio.** © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di santa Martina Vergine e Martire, 3<sup>a</sup> A cunctis, Credo, Prefazio della Trinità.

## FEBBRAIO

2 Bianco. Mercoledì. PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA, *II classe*. – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio di Natale. Prima della Messa principale, benedizione delle candele e processione. *Alla Messa che segue la benedizione delle candele si omettono le preghiere ai piedi dell'altare. I paramenti anche alla Processione sono bianchi. Sono permesse le Messe votive di I e II classe, a meno che vi sia una sola Messa e si faccia la benedizione delle candele.*

2 Bianco. *Viola alla Processione.* Mercoledì. **Purificazione della B. Vergine Maria, doppio di 2<sup>a</sup> classe.** © – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio di Natale. Prima della Messa principale, benedizione e distribuzione delle candele, cui segue la processione all'interno della chiesa con i paramenti *Viola*, il diacono e il suddiacono usano le *piante plicate senza manipolo*, ma alla messa usano *dalmatica e tunicella*.

6 ✘ Verde. DOMENICA V DOPO L'EPIFANIA, *II classe*. E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di san Tito Vescovo e Confessore e di santa Dorotea Vergine e Martire.*

6 ✘ Verde. **Domenica 5<sup>a</sup> dopo l'Epifania, semidoppio.** © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di san Tito Vescovo e Confessore, 3<sup>a</sup> di santa Dorotea Vergine e Martire, Credo, Prefazio della Trinità.

13 ✘ Verde. DOMENICA VI DOPO L'EPIFANIA, *II classe*. E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Le orazioni del tempo sono state abolite.*

13 ✘ Verde. **Domenica 6<sup>a</sup> dopo l'Epifania, semidoppio.** © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione A cunctis, 3<sup>a</sup> a scelta, Credo, Prefazio della Trinità.

20 ✘ Viola. DOMENICA DI SETTUAGESIMA, *II classe*. Stazione a S. Lorenzo fuori le Mura. E – Messa propria, senza Gloria, Credo, Prefazio della Trinità, *Ite, Missa est*. *Le orazioni del tempo sono state abolite.* Inizia il tempo di Settuagesima. In questo tempo e per tutto il tempo quaresimale si omette l'Alleluia. Nelle Messe del tempo si omette il *Gloria in excelsis*, Il Tratto si dice solo di domenica, nelle feste e messe votive, se non altrimenti notato. Nel tempo di Settuagesima è permesso il suono dell'organo, ma non quello di altri strumenti

20 ✘ Viola. **Domenica di Settuagesima, semidoppio.** Stazione a S. Lorenzo fuori le Mura. © – Messa propria, senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione A cunctis, 3<sup>a</sup> a scelta, Credo, Prefazio della Trinità, *Benedicamus Domino*. Dalla Settuagesima fino al Sabato santo in tutte le Messe anche votive, detto il Graduale, si omette l'Alleluja con il suo versetto e si dice il Tratto: se questo manca nel Proprio dei Santi si prende dal rispettivo Comune. E tanto nella Messa quanto nell'Ufficio si omette sempre l'Alleluja, anche se si trovi nel testo. Alla

(Istruzione sulla Musica sacra del 3 settembre 1958, 82, 83). Gli altari si possono ornare di fiori.

22 Bianco. Martedì. **CATTEDRA DI SAN \* PIETRO APOSTOLO**, *II classe*. **C** – Messa propria, commemorazione (*sotto unica conclusione*) di san \* Paolo, Credo, Prefazio degli Apostoli.

27 ✕ Viola. **DOMENICA DI SESSAGESIMA**, *II classe*. Stazione a S. Paolo fuori le Mura. **E** – Messa propria, senza Gloria, Credo, Prefazio della Trinità, *Ite, Missa est. Non si fa nulla di san Gabriele dell'Addolorata Confessore*.

Messa solenne, prima della Quaresima, i sacri ministri usano la dalmatica e la tunica; si suona l'organo.

22 Bianco. Martedì. **Cattedra di san \* Pietro Apostolo ad Antiochia**, *doppio maggiore*. – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di \* san Paolo, Credo, Prefazio degli Apostoli.

27 ✕ Viola. **Domenica di Sessagesima**, *semi-doppio*. Stazione a S. Paolo fuori le Mura. © – Messa propria, senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di san Gabriele dell'Addolorata Confessore, Credo, Prefazio della Trinità. *Benedicamus Domino*.

## MARZO

6 ✕ Viola. **DOMENICA DI QUINQUAGESIMA**, *II classe*. Stazione a S. Pietro. **E** – Messa propria, senza Gloria, Credo, Prefazio della Trinità, *Ite, Missa est. Non si fa nulla delle sante Perpetua e Felicità Martiri*.

9 Viola. **MERCOLEDÌ DELLE CENERI** (digiuno e astinenza), **Della feria**, *I classe*. Stazione a S. Sabina. – Messa propria, senza Gloria, senza Credo, Prefazio della Quaresima, orazione sul popolo, *Ite, Missa est. Non si fa nulla di santa Francesca Romana Vedova*. Prima della messa principale, benedizione e imposizione delle ceneri. *Alla Messa che segue la imposizione delle ceneri si omettono le preghiere ai piedi dell'altare. Sono proibite le Messe dei defunti eccetto quella esequiale, ma nelle chiese che hanno una sola Messa e si fa la benedizione delle ceneri è proibita anche quella esequiale*. Inizia il tempo di Quaresima. Per tutto il tempo quaresimale sono proibite le Messe votive e dei defunti di IV classe. Gli altari non si ornano di fiori e l'organo tace, può essere tuttavia utilizzato per sostenere il canto, eccettuato il Triduo sacro.

12 Viola. **Sabato dopo le Ceneri**, *III classe*. Stazione a S. Trifone. – Messa propria,

6 ✕ Viola. **Domenica di Quinquagesima**, *semidoppio*. Stazione a S. Pietro. © – Messa propria, senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione delle sante Perpetua e Felicità Martiri, Credo, Prefazio della Trinità. *Benedicamus Domino*.

9 Viola. **Mercoledì delle Ceneri**. (digiuno e astinenza), **Della feria**, *semplice*. Stazione a S. Sabina. © **V S** – Messa propria, senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di santa Francesca Romana Vedova, Tratto (si genuflette al versetto *Adjuva nos*), senza Credo, Prefazio della Quaresima, sotto distinta conclusione orazione sul popolo (in tutte le ferie di Quaresima e Passione), *Benedicamus Domino*. Prima della messa principale, benedizione e imposizione delle Ceneri. A questa benedizione e alla Messa solenne il diacono e il suddiacono usano le pianete plicate e tace l'organo: si fa così in tutta la Quaresima, eccetto le Messe dei Santi, la Domenica *Laetare*, il Giovedì e il Sabato santo.

12 Bianco. Sabato. **S. Gregorio I Papa Confessore e Dottore**, *doppio*. Stazione a

senza Gloria, commemorazione di san Gregorio I Papa e Confessore, Prefazio della Quaresima, orazione sul popolo, *Ite, Missa est*.

13 ✘ Viola. **DOMENICA I DI QUARESIMA, I classe.** Stazione a S. Giovanni in Laterano. **P** – Messa propria, senza Gloria, Credo, Prefazio della Quaresima, *Ite, Missa est*. *Le orazioni del tempo sono state abolite*.

19 ✘ Bianco. Sabato delle Quattro Tempora di Quaresima. **SAN GIUSEPPE SPOSO DELLA B. V. M., Confessore e Patrono della Chiesa Universale, I classe.** Stazione a S. Pietro. **P** – Messa propria, Gloria, commemorazione del sabato a tutte le Messe, Tratto, Credo, Prefazio di san Giuseppe (*Et te in festivitatem*), ultimo Vangelo di san Giovanni. In Italia non è di precetto.

20 ✘ Viola. **DOMENICA II DI QUARESIMA, I classe.** Stazione a S. Maria in Domnica. **P** – Messa propria, senza Gloria, Credo, Prefazio della Quaresima, *Ite, Missa est*. *Le orazioni del tempo sono state abolite*.

25 Bianco. Venerdì (sono permesse le carni). **ANNUNCIAZIONE DELLA B. VERGINE MARIA, I classe.** Stazione a S. Vitale. – Messa propria, Gloria, commemorazione della feria a tutte le Messe, Tratto, Credo, Prefazio della B. Vergine Maria (*Et te in Annuntiatione*). Alle Messe in canto, alle parole del simbolo *Et incarnatus est*, tutti genuflettono verso l'altare. Sono permesse solo le Messe votive e dei defunti di I classe.

27 ✘ Viola. **DOMENICA III DI QUARESIMA, I classe.** Stazione a S. Lorenzo fuori le

S. Trifone. – Messa *Si diligis*, Gloria, orazioni proprie, 2<sup>a</sup> orazione del sabato, Credo, Prefazio degli Apostoli, ultimo Vangelo del sabato, oppure (nelle messe private) Messa del sabato (propria) Viola senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di san Gregorio, senza Credo, Prefazio della Quaresima, orazione sul popolo, *Benedicamus Domino*, ultimo Vangelo di san Giovanni.

13 ✘ Viola. **Domenica 1<sup>a</sup> di Quaresima 1<sup>a</sup> classe, semidoppio.** Stazione a S. Giovanni in Laterano. © **V S** – Messa propria, senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione *A cunctis*, 3<sup>a</sup> *Omnipotens*, Credo, Prefazio della Quaresima, *Benedicamus Domino*.

19 ✘ Bianco. Sabato delle Quattro Tempora di Quaresima. **SAN GIUSEPPE Sposo della B. Vergine Maria, Confessore, doppio di 1<sup>a</sup> classe.** Stazione a S. Pietro. > **V S** – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione del sabato, Credo, Prefazio proprio (*Et te in festivitatem*), ultimo Vangelo del sabato. In Italia non è di precetto.

20 ✘ Viola. **Domenica 2<sup>a</sup> di Quaresima 1<sup>a</sup> classe, semidoppio.** Stazione a S. Maria in Domnica. © **V S** – Messa propria, senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione *A cunctis*, 3<sup>a</sup> *Omnipotens*, Credo, Prefazio della Quaresima, *Benedicamus Domino*.

25 Bianco. Venerdì (sono permesse le carni). **ANNUNCIAZIONE DELLA B. VERGINE MARIA, doppio di 1<sup>a</sup> classe.** Stazione a S. Vitale. > **V S** – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione della feria, Credo, Prefazio della B. Vergine Maria (*Et te in Annuntiatione*), ultimo Vangelo della feria. Alla Messa solenne, mentre si canta *Et incarnatus... factus est*, il Celebrante e i ministri, senza omettere la genuflessione quando recitano insieme queste parole all'altare, genuflettono sul più basso gradino dell'altare con inchino profondo di capo.

27 ✘ Viola. **Domenica 3<sup>a</sup> di Quaresima 1<sup>a</sup> classe, semidoppio.** Stazione a S. Lorenzo fuori

Mura. **P** – Messa propria, senza Gloria, Credo, Prefazio della Quaresima, *Ite, Missa est. Non si fa nulla di san Giovanni Damasceno Confessore e Dottore.*

le Mura. © **V S** – Messa propria, senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di san Giovanni Damasceno Confessore e Dottore, Credo, Prefazio della Quaresima, *Benedicamus Domino.*

## APRILE

- 3 ✘ Viola o Rosa. **DOMENICA IV DI QUARESIMA**, Domenica Laetare, *I classe*. **P** Stazione a S. Croce in Gerusalemme. – Messa propria, senza Gloria, Credo, Prefazio della Quaresima, *Ite, Missa est. Le orazioni del tempo sono state abolite.* Oggi si ornano gli altari di fiori e si può suonare l'organo.
- 10 ✘ Viola. **DOMENICA I DI PASSIONE**. *I classe*. Stazione a S. Pietro. **P** – Messa propria, senza Gloria, Credo, Prefazio della Croce, *Ite, Missa est. Le orazioni del tempo sono state abolite.* Inizia il tempo di Passione. Si coprono le croci e le immagini degli altari con un velo violaceo; rimangono velate le croci fino al Venerdì santo, le immagini fino al *Gloria in excelsis* della Messa della Veglia pasquale. Nelle Messe del tempo di Passione, fino al Giovedì santo compreso, si omette il salmo *Iudica* e il *Gloria Patri* all'introito e al *Lavabo* (e all'*Asperges*).
- 17 ✘ Rosso alla *Benedizione dei rami e alla Processione*. Viola alla Messa. **DOMENICA II DI PASSIONE O DELLE PALME**, *I classe*. Stazione a S. Giovanni in Laterano. **P** – Messa propria, senza Gloria, orazione unica, all'Epistola si genuflette alle parole *Ut in nomine Iesu ... infernorum*, Vangelo della Passione,
- 3 ✘ Rosa o in mancanza Viola. **Domenica 4<sup>a</sup> di Quaresima** (Laetare) 1<sup>a</sup> classe, *semidoppio*. Stazione a S. Croce in Gerusalemme. © **V S** – Messa propria, senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione *A cunctis*, 3<sup>a</sup> *Omnipotens*, Credo, Prefazio della Quaresima, *Benedicamus Domino*. Oggi alla Messa solenne *i ministri usano dalmatica e tunicella* e si suona l'organo.
- 10 ✘ Viola. **Domenica di Passione** 1<sup>a</sup> classe, *semidoppio*. Stazione a S. Pietro. © **V S** – Messa propria, senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione *Ecclesiae o per il Papa*, Credo, Prefazio della Croce, *Benedicamus Domino*. Si coprono le croci, le icone dell'altare e le immagini dei Santi. Le croci rimangono velate fino all'adorazione della Croce il Venerdì santo, e le immagini fino all'Inno Angelico il Sabato santo, e non si scoprono per l'occorrenza di qualsiasi festa, anche del Titolare o del Patrono. Sull'altare non si pongano immagini di Santi. Nondimeno la consuetudine tollera che si esponga sull'altare il Venerdì di Passione la statua o l'immagine della B. Vergine Addolorata. Le immagini delle stazioni della Via Crucis non si velano. Nelle Messe del tempo di Passione fino al Sabato santo escluso si omette il salmo *Judica me* e il *Gloria Patri* all'Introito e al *Lavabo* (e all'*Asperges*).
- 17 ✘ Viola. **Domenica delle Palme** 1<sup>a</sup> classe, *semidoppio*. Stazione a S. Giovanni in Laterano. © **V S** – Messa propria, senza Gloria, orazione unica, Passione, Credo, Prefazio della Croce, *Benedicamus Domino*. Alle Messe private ultimo Vangelo *Cum appropinquasset* come alla benedizione delle Palme. Oggi, fatta come al solito

Credo, Prefazio della Croce. Prima della Messa principale, benedizione dei rami e solenne processione delle palme in onore di Cristo Re. *Alla Messa che segue la benedizione dei rami si omettono le preghiere ai piedi dell'altare e l'ultimo Vangelo.* Alle Messe senza processione si omette il salmo *Iudica* ma si dicono le preghiere ai piedi dell'altare, e alla fine si legge il Vangelo della benedizione dei rami.

l'Aspersione con l'acqua benedetta, il Celebrante fa la benedizione, sempre con le mani giunte alle orazioni, la distribuzione e Processione delle palme e dei rami di ulivo: il Celebrante indossa il piviale e i ministri le pianete plicate con il manipolo, lo depongono prima della Processione e riprendono alla Messa. Alla Messa alle parole dell'Epistola *In nomine Jesu... infernorum*, il celebrante genuflette; se ci sono i ministri il celebrante non genuflette quando le legge, ma solo quando sono cantate dal suddiacono, e in questo momento genuflettono tutti anche in coro (ciò si osserva tutte le volte che durante l'anno si dice questa Epistola).

19 Viola. **MARTEDÌ SANTO, Della feria, I classe.** Stazione a S. Prisca. E – Messa propria, senza Gloria, Vangelo della Passione, Prefazio della Croce, orazione sul popolo, *Ite, Missa est.* Oggi è l'anniversario dell'elezione di S. S. Papa Benedetto XVI (2005) che il Signore per molti anni conservi.

19 Viola. **Martedì Santo** Feria privilegiata, **Della stessa, semplice.** Stazione a S. Prisca. © **V S** – Messa propria, senza Gloria, sotto unica conclusione con la 1<sup>a</sup> orazione per il Papa (per l'anniversario dell'elezione di Sua Santità Benedetto XVI), 2<sup>a</sup> *Ecclesiae*, Passio, Prefazio della Croce, orazione sul popolo, *Benedicamus Domino.*

21 Viola all'Ufficio. Bianco alla Messa. **GIOVEDÌ SANTO IN CENA DOMINI, I classe.** Stazione a S. Giovanni in Laterano. **P** – Messa vespertina in Cena Domini (dalle 16 alle 21), propria, Gloria (all'intonazione si suonano campane e campanelli, e l'organo), orazione unica, senza Credo, Prefazio della Croce, Communicantes, Hanc igitur e Qui pridie propri, al triplice Agnus Dei si risponde tre volte *Miserere nobis.* Non si dà il bacio di pace e si omette la preghiera *Domine Iesu Christe, qui dixisti,* alla fine si dice *Benedicamus Domino* e si omette l'ultimo Vangelo. Il suono dell'organo è permesso dall'inizio della Messa fino alla fine del *Gloria in excelsis.* Dopo la messa si fa la traslazione e la reposizione del Ss. Sacramento all'altare della reposizione. Nelle chiese cattedrali la mattina Messa del crisma per la benedizione degli oli santi: *Bianco* Messa propria. Il suono dell'organo è permesso per tutta la messa. Non si fa nulla di sant'Anselmo Vescovo, Confessore e Dottore.

21 Viola all'Ufficio. Bianco alla Messa. **Giovedì santo IN COENA DOMINI** Feria privilegiata, *doppio di 1<sup>a</sup> classe.* Stazione a S. Giovanni in Laterano. > **V S** – Messa propria (non si dice il salmo *Judica*, né *Gloria Patri* all'Introito e al salmo *Lavabo*), Gloria (dopo la sua intonazione si suona l'organo e le campane, le quali dalla fine dell'inno tacciono fino al Gloria del Sabato santo), orazione unica, Credo, Prefazio della Croce, Communicantes, Hanc igitur et Qui pridie propri. Alla Messa la Croce dell'Altare è coperta da un velo bianco, la Croce astile, invece, è coperta da un velo viola. Dopo la Processione, espletati in coro i vespri (senza canto e con le candele accese), il Celebrante spoglia gli altari, mentre si lasciano al loro posto la Croce e i candelieri; intanto la Croce dell'altar maggiore è di nuovo coperta con il velo viola e si toglie l'acqua benedetta dai vasi della chiesa. Non si fa nulla di sant'Anselmo Vescovo, Confessore e Dottore.

- 22 Nero all’Azione liturgica fino alla 4a parte. *Viola alla Comunione. VENERDÌ SANTO NELLA PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE* (digiuno e astinenza), *I classe*. Stazione a S. Croce in Gerusalemme. **P** – Solenne azione liturgica della Passione e Morte di N. S. Gesù Cristo (dalle 15 alle 21) come nell’*Ordo Hebdomadae Sanctae instauratus*. Non si fa nulla dei santi Sotere e Caio Papi e Martiri.
- 22 Nero. **Venerdì santo In Parasceve** (digiuno e astinenza) Feria privilegiata, **Della stessa**, *doppio di 1ª classe*. Stazione a S. Croce in Gerusalemme. > – Messa dei Presantificati. La Croce dell’altare è coperta da un velo viola, le candele sono di cera comune. Dall’Adorazione della Croce fino a nona del Sabato santo compresa, tutti devono genuflettere passando davanti alla Croce dell’altare. Non si fa nulla dei santi Sotere e Caio Papi e Martiri.
- 23 Viola all’Ufficio e alla Veglia. Bianco alla Messa. **SABATO SANTO**, *I classe*. Stazione a S. Giovanni in Laterano. **P** – Veglia pasquale. Benedizione del fuoco. Benedizione del Cero pasquale. Solenne processione e annunzio pasquale. Letture (quattro). Litanie dei santi. Benedizione dell’acqua battesimale. Rinnovazione delle promesse battesimali. Messa della Veglia pasquale, Gloria (all’intonazione si suonano campane e campanelli, e l’organo), orazione unica, senza Credo, Prefazio pasquale (*in hac potissimum nocte*), Communicantes e Hanc igitur propri, senza Agnus Dei, non si dà la pace e si omette la preghiera *Domine Iesu Christe, qui dixisti, Ite, missa est* con duplice Alleluia. Non si fa nulla di san Giorgio Martire. Con la Messa della Veglia inizio del tempo pasquale.
- 23 Viola all’Ufficio. Bianco alla Messa. **Sabato Santo**, Sabato privilegiato, **Dello stesso**, *doppio di 1ª classe*. Stazione a S. Giovanni in Laterano. > – Messa propria con le Profezie e le Litanie; si dice il salmo *Judica* con *Gloria Patri etc.*; Gloria, orazione unica, senza Credo, Prefazio pasquale (*in hac potissimum nocte*), Communicantes e Hanc igitur propri, non si dice *Agnus Dei* e non si dà il bacio di pace ecc., come nel Messale. In luogo del Postcommunio si cantano i Vespri come nel Messale, *Ite, Missa est* con due Alleluja. All’intonazione del *Gloria in excelsis* si suonano l’organo e le campane. All’Alleluja dopo l’Epistola tutti stanno in piedi. Al Vangelo non si portano le candele. Dopo nona benedizione del fuoco nuovo e dei grani di incenso. Poi il Diacono che ministrerà alla Messa indossa stola, dalmatica e manipolo di colore bianco per la Benedizione del Cero e il canto del Preconio. Non si fa nulla di san Giorgio Martire.
- 24 ✘ Bianco. Domenica. **PASQUA di RISURREZIONE DI N. S. GESÙ CRISTO**, *I classe con Ottava*. Stazione a S. Maria Maggiore. **P** – Messa propria, Gloria, Sequenza, Credo, Prefazio pasquale (*in hac potissimum die*), Communicantes e Hanc igitur propri, *Ite, missa est* con duplice Alleluia. All’aspersione con l’acqua benedetta per tutto il tempo pasquale antifona *Vidi aquam* col salmo *Confitemini* e *Alleluia* al versetto *Ostende*. Non si fa nulla di san Fedele di Sigmaringa Martire. Anniversario dell’incoronazione di S. S. papa Benedetto XVI, che il Signore gli dia vita e lo renda beato.
- 24 ✘ Bianco. Domenica. **PASQUA DI RISURREZIONE DI N. S. GESÙ CRISTO**, *doppio di 1ª classe con Ottava privilegiata di I ordine*. Stazione a S. Maria Maggiore. > **V S** – Messa propria. Gloria, Sequenza, Credo, Prefazio pasquale (*in hac potissimum die*), Communicantes e Hanc igitur propri e all’*Ite, Missa est* due Alleluja per tutta l’Ottava. Non si fa nulla di san Fedele di Sigmaringa Martire. È proibita l’orazione per il Papa per l’anniversario faustissimo dell’Incoronazione di Benedetto XVI.

- |    |   |    |   |
|----|---|----|---|
| 25 | Bianco. <b>LUNEDÌ FRA L'OTTAVA DI PASQUA</b> , <i>I classe</i> . Stazione a S. Pietro. – E Messa propria, Gloria, Sequenza, Credo, ecc. come ieri. <i>Non si fa nulla di san Marco Evangelista.</i>   | 25 | Bianco. <b>Lunedì di Pasqua</b> , <i>doppio di 1ª classe</i> . Stazione a S. Pietro. © <b>V S</b> – Messa propria, Gloria, Sequenza, Credo, ecc. come ieri.   |
| 26 | Bianco. Litanie maggiori. <b>MARTEDÌ FRA L'OTTAVA DI PASQUA</b> , <i>I classe</i> . Stazione a S. Paolo. <b>E</b> – Messa propria, Gloria, Sequenza, Credo, ecc. come il giorno di Pasqua. Non si fa nulla dei santi Cleto e Marcellino Papi e Martiri. Dove si fa la Processione delle Litanie maggiori <i>Viola non si raddoppiano le invocazioni</i> , dopo la processione Messa del Martedì di Pasqua <i>senza le preghiere ai piedi dell'Altare</i> , commemorazione delle Rogazioni <i>sotto unica conclusione</i> , Sequenza, ecc. come sopra. | 26 | Bianco. Litanie maggiori. <b>Martedì di Pasqua</b> , <i>doppio di 1ª classe</i> . © <b>V S</b> – Messa propria, Gloria, Sequenza, Credo, ecc. come il giorno di Pasqua. Non si fa nulla dei santi Cleto e Marcellino Papi e Martiri. Oggi si fa la Processione delle Litanie maggiori con le Litanie dei Santi <i>che si duplicano</i> . Dove si fa la Processione Messa del Martedì di Pasqua, 2ª orazione delle Rogazioni, Sequenza, ecc. come sopra. |

## MAGGIO

- |      |   |      |  |
|------|---|------|--|
| 1° ✕ | Bianco. <b>DOMENICA IN ALBIS nell'Ottava di Pasqua</b> , <i>I classe</i> . Stazione a S. Pancrazio. <b>P</b> – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio pasquale ( <i>in hoc potissimum</i> fino alla Vigilia dell'Ascensione compresa), <i>Ite</i> , missa est senza Alleluia.   | 1° ✕ | Bianco. <b>Domenica in Albis e 1ª dopo la Pasqua</b> , <i>1ª classe doppio maggiore</i> . Stazione a S. Pancrazio. © – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio pasquale ( <i>in hoc potissimum</i> fino alla Vigilia dell'Ascensione compresa se non indicato altrimenti). <i>Ite</i> , missa est senza Alleluia. |
| 2    | <i>Bianco</i> . Lunedì. <b>SAN GIUSEPPE ARTIGIANO, Sposo della B. Vergine Maria, Confessore</b> (dal 1° corrente), <i>I classe</i> . – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio di san Giuseppe ( <i>Et te in sollemnitatem</i> ). Non si fa nulla di sant'Atanasio Vescovo, Confessore e Dottore. In Italia Bianco. <b>SANTA CATERINA DA SIENA VERGINE</b> , Patrona principale d'Italia (dal 30 aprile), <i>I classe</i> . Messa <i>Dilexisti</i> , Gloria, orazione propria, Credo, Prefazio pasquale. | 2    | <i>Rosso</i> . Lunedì. <b>San Marco Evangelista</b> (dal 25 aprile), <i>doppio di 2ª classe</i> . © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione di sant'Atanasio Vescovo, Confessore e Dottore, Credo, Prefazio degli Apostoli.   |
| 3    | <i>Bianco</i> . Martedì nella settimana dopo l'Ottava di Pasqua, <b>Della feria</b> , <i>IV classe</i> . – Messa della domenica precedente, Gloria, orazione per il Papa sotto unica conclusione con la prima, commemorazione dei santi Alessandro, Evenzio e Teodulo Martiri e Giovenale Vescovo e   | 3    | <i>Rosso</i> . Martedì. <b>Invenzione della santa Croce</b> , <i>doppio di 2ª classe</i> . © – Messa propria, 2ª orazione (nelle messe private) dei santi Alessandro I Papa e Compagni Martiri e Giovenale Vescovo e Confessore, Prefazio della Croce.   |

- Confessore, senza Credo, Prefazio pasquale, Ite, Missa est. Per l'anniversario dell'incoronazione di S. S. papa Benedetto XVI (dal 24 aprile) in Coro la Messa votiva di II classe: Bianco, Gloria, commemorazione dei santi Martiri, Credo, prefazio pasquale. *La festa dell'Invenzione della santa Croce è stata abolita.* In Italia Bianco. **SAN GIUSEPPE ARTIGIANO** (dal 1° corrente), I classe. – Messa propria come ieri.
- 4 Bianco. Mercoledì, **Santa Monica Vedova**, III classe. – Messa propria, Gloria, orazione per il Papa sotto unica conclusione, Prefazio pasquale. *La festa dei santi \* Filippo e \* Giacomo è stata spostata all'11 corrente.* In Italia per l'anniversario dell'incoronazione di S. S. papa Benedetto XVI (dal 24 aprile) Messa votiva di II classe come ieri.
- 4 Rosso. Mercoledì. **Santi \* Filippo e \* Giacomo Apostoli** (dal 1° corrente), doppio di 2<sup>a</sup> classe. © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di santa Monica Vedova, Credo, Prefazio degli Apostoli. In Italia Bianco. **SANTA CATERINA DA SIENA VERGINE**, Patrona principale d'Italia (dal 30 aprile), doppio di 1<sup>a</sup> classe. © **V S** - Messa *Dilexisti* (Tempo pasquale), Gloria, orazioni proprie, Credo, Prefazio pasquale.
- 5 Bianco. Giovedì. **San Pio V Papa e Confessore**, III classe. – Messa *Si diligis*, Gloria, orazione propria, *Prefazio pasquale*.
- 5 Bianco. Giovedì. **San Pio V Papa e Confessore**, doppio. – Messa *Si diligis* (Tempo pasquale), Gloria, orazione propria, *Prefazio degli Apostoli*. In Italia Rosso. **Santi \* Filippo e \* Giacomo Apostoli** (dal 1° corrente), doppio di 2<sup>a</sup> classe. © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di san Pio V, Credo, come ieri.
- 8 ✘ Bianco. DOMENICA II DOPO LA PASQUA, II classe. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio pasquale. *La festa dell'Apparizione di san Michele Arcangelo è stata abolita.*
- 8 ✘ Bianco. **Domenica 2<sup>a</sup> dopo la Pasqua, semidoppio.** © – Messa propria. Gloria, 2<sup>a</sup> orazione dell'Apparizione di san Michele Arcangelo, Credo, Prefazio pasquale, ultimo Vangelo del Santo Arcangelo.
- 11 Rosso. DEI SANTI \* FILIPPO E \* GIACOMO APOSTOLI, II classe. **C** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio degli Apostoli. *Il Patrocinio di san Giuseppe è stato abolito.*
- 11 Bianco. Mercoledì. **SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE, Sposo della B. Vergine Maria e Patrono della Chiesa Universale, Confessore**, doppio di 1<sup>a</sup> classe con Ottava comune. © **V S** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio proprio per tutta l'Ottava se non altrimenti indicato.
- 15 ✘ Bianco. DOMENICA III DOPO LA PASQUA, II classe. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio pasquale. *Non si fa nulla di san Giovanni Battista de la Salle. Il Patrocinio di san Giuseppe è stato abolito.*
- 15 ✘ Bianco. **Domenica 3<sup>a</sup> dopo la Pasqua, semidoppio.** © – Messa propria. Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di san Giovanni Battista de la Salle, 3<sup>o</sup> dell'Ottava di san Giuseppe, Credo, Prefazio pasquale. *Solennità esterna*

*di san Giuseppe: di essa sono permesse tutte le Messe (tranne la sola Conventuale, che deve essere detta dell'ufficio del giorno) come l'11 scorso: Bianco Gloria, 2<sup>a</sup> orazione della domenica, Credo, Prefazio di san Giuseppe, ultimo Vangelo della domenica.*

- |  |   |
|--|---|
| 22 ✘ Bianco. DOMENICA IV DOPO LA PASQUA, <i>II classe</i> . E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio pasquale. <i>Sono state abolite le orazioni del tempo.</i>                  | 22 ✘ Bianco. <b>Domenica 4<sup>a</sup> dopo la Pasqua, semidoppio.</b> © – Messa propria, Gloria, 2 <sup>a</sup> orazione <i>Concede</i> , 3 <sup>a</sup> <i>Ecclesiae</i> o per il Papa, Credo, Prefazio pasquale. |
| 29 ✘ Bianco. DOMENICA V DOPO LA PASQUA, <i>II classe</i> . E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio pasquale. <i>Non si fa nulla di santa Maria Maddalena de' Pazzi Vergine.</i> | 29 ✘ Bianco. <b>Domenica 5<sup>a</sup> dopo la Pasqua, semidoppio.</b> © – Messa propria, Gloria, 2 <sup>a</sup> orazione di santa Maria Maddalena de' Pazzi Vergine, Credo, Prefazio pasquale.                     |

## GIUGNO

- |  |  |
|--|--|
| 2 ✘ Bianco. Giovedì. <b>ASCENSIONE DI N. S. GESÙ CRISTO</b> , <i>I classe</i> . Stazione a S. Pietro. P – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio e Communicantes proprio. Alla Messa principale, dopo il Vangelo si spegne il cero pasquale. <i>L'Ottava dell'Ascensione è stata abolita. Non si fa nulla dei santi Marcellino, Pietro ed Erasmo Vescovo, Martiri. In Italia non è di precetto.</i>              | 2 ✘ Bianco. Giovedì. <b>ASCENSIONE DI N. S. GESÙ CRISTO</b> , <i>doppio di 1<sup>a</sup> classe con Ottava privilegiata di III ordine</i> . Stazione a S. Pietro. > <b>V S</b> – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio proprio per tutta l'Ottava. Dopo il Vangelo della Messa principale si spegne il Cero pasquale, e finita la Messa lo si toglie dal candelabro, e si conserva per accenderlo la Vigilia di Pentecoste, ma soltanto alla benedizione del Fonte. Non si fa nulla dei santi Marcellino, Pietro ed Erasmo Vescovo, Martiri. In Italia non è di precetto. |
| 6 ✘ Bianco. DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE, <i>II classe</i> . E – Messa propria, Gloria, Credo, <i>Prefazio dell'Ascensione senza Communicantes proprio. L'Ottava dell'Ascensione è stata abolita. Non si fa nulla di san Norberto Vescovo e Confessore. In Italia solennità esterna dell'Ascensione: Messa come il 2 scorso, Gloria, Prefazio e Communicantes dell'Ascensione, ultimo Vangelo di san Giovanni.</i> | 6 ✘ Bianco. <b>Domenica fra l'Ottava dell'Ascensione, semidoppio.</b> © – Messa propria, Gloria, 2 <sup>a</sup> orazione di san Norberto Vescovo e Confessore, 3 <sup>a</sup> dell'Ottava, Credo, Prefazio e Communicantes dell'Ascensione. In Italia solennità esterna dell'Ascensione: Messa come il 2 scorso, Gloria, 2 <sup>a</sup> orazione della Domenica, Credo, Prefazio e Communicantes dell'Ascensione, <i>ultimo Vangelo della domenica.</i>  |
| 11 Bianco all'Ufficio. Rosso alla Messa. Sabato. <b>VIGILIA DI PENTECOSTE, I</b>   | 11 Bianco all'Ufficio. Viola alla funzione. Rosso alla Messa. <b>Sabato Vigilia di</b>   |

*classe*. Stazione a S. Giovanni in Laterano. **E** – Messa propria, antifona all’Introito *Cum sanctificatus*, Gloria, senza Credo, Prefazio, Communicantes e Hanc igitur propri. Non si fa nulla di san \* Barnaba Apostolo. *La veglia di Pentecoste e la benedizione del Fonte sono stati abolite.*

**Pentecoste** privilegiata di 1<sup>a</sup> classe, *semi-doppio*. Stazione a S. Giovanni in Laterano. © **V S** – Messa propria (nelle Messe private si dice l’Introito *Cum sanctificatus*), Gloria, orazione unica, Prefazio, Communicantes e Hanc igitur propri per tutta l’Ottava. Oggi in tutte le chiese ove è il Fonte battesimale si compie la sua benedizione. Non si fa nulla di san \* Barnaba Apostolo.

12 ✘ Rosso. **DOMENICA DI PENTECOSTE**, *I classe con Ottava*. Stazione a S. Pietro. **P** – Messa propria, Gloria, Sequenza, Credo, Prefazio, Communicantes e Hanc igitur di Pentecoste. Non si fa nulla di san Giovanni di San Facondo Confessore e dei santi Basilide, Cirino, Nabore e Nazario Martiri.

12 ✘ Rosso. **DOMENICA di PENTECOSTE**, *doppio di 1<sup>a</sup> classe con Ottava privilegiata di I ordine*. Stazione a S. Pietro. > **V S** – Messa propria, Gloria, Sequenza, Credo, Prefazio, Communicantes e Hanc igitur propri per tutta l’Ottava. Non si fa nulla di san Giovanni di San Facondo Confessore e dei santi Basilide, Cirino, Nabore e Nazario Martiri.

13 Rosso. **LUNEDÌ DI PENTECOSTE**, *I classe*. Stazione a S. Pietro in Vincoli. **E** – Messa propria, Gloria, ecc. come ieri. Non si fa nulla di sant’Antonio da Padova Confessore e Dottore.

13 Rosso. **Lunedì di Pentecoste**, *doppio di 1<sup>a</sup> classe*. Stazione a S. Pietro in Vincoli. © **V S** – Messa propria, Gloria, Sequenza, Credo, ecc. come ieri. Non si fa nulla di sant’Antonio da Padova Confessore e Dottore.

15 Rosso. **MARTEDÌ DI PENTECOSTE**, *I classe*. Stazione a S. Anastasia. **E** – Messa propria, Gloria, ecc. come il giorno di Pentecoste. Non si fa nulla di san Basilio Vescovo, Confessore e Dottore.

14 Rosso. **Martedì di Pentecoste**, *doppio di 1<sup>a</sup> classe*. Stazione a S. Anastasia. © **V S** – Messa propria, Gloria, Sequenza, Credo, ecc. come il giorno di Pentecoste. Non si fa nulla di san Basilio Vescovo, Confessore e Dottore.

19 ✘ Bianco. Domenica I dopo la Pentecoste. **SANTISSIMA TRINITÀ**, *I classe*. **P** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità, *ultimo Vangelo di san Giovanni*. *La domenica è stata equiparata a una festa del Signore, non si commemora nelle feste del Signore*. Non si fa nulla di santa Giuliana Falconieri Vergine e dei santi Gervasio e Protasio Martiri. All’aspersione con l’acqua benedetta si riprende l’antifona *Asperges me* e il salmo *Miserere*. Inizia il tempo dopo la Pentecoste.

19 ✘ Bianco. Domenica 1<sup>a</sup> dopo la Pentecoste. **SANTISSIMA E INDIVIDUA TRINITÀ**, *doppio di 1<sup>a</sup> classe*. > **V S** – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione della domenica, Credo, Prefazio della Trinità, *ultimo Vangelo della domenica*. Non si fa nulla di santa Giuliana Falconieri Vergine e dei santi Gervasio e Protasio Martiri.

23 ✘ Bianco. Giovedì. **CORPUS DOMINI**, *I classe*. **P** – Messa propria, Gloria, Sequen -

23 ✘ Bianco. Giovedì. **CORPUS DOMINI**, *doppio di 1<sup>a</sup> classe con Ottava privilegiata di*

za, Credo, Prefazio comune. *L'Ottava del Corpus Domini è stata abolita.* Italia non è di precetto.

*Il Ordine.* > **V S** – Messa propria, Gloria, Sequenza, Credo, Prefazio di Natale per tutta l'Ottava. In Italia non è di precetto.

24 Bianco. Venerdì (sono permesse le carni). **NATIVITÀ DI SAN \* GIOVANNI BATTISTA**, I classe. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio comune, ultimo Vangelo di san Giovanni In principio. *L'Ottava del Corpus Domini è stata abolita.*

24. Bianco. Venerdì (sono permesse le carni). **NATIVITÀ DI SAN \* GIOVANNI BATTISTA**, doppio di 1ª classe con Ottava comune. > **V S** – Messa propria, Gloria, 2ª orazione dell'Ottava del Corpus Domini, Prefazio comune, ultimo Vangelo del Corpus Domini.

26 ✕ Verde. **DOMENICA DOPO LA PENTECOSTE**, II classe. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *L'Ottava del Corpus Domini è stata abolita. Non si fa nulla dei santi Giovanni e Paolo Martiri. L'Ottava di san Giovanni Battista è stata abolita.* In Italia solennità esterna del Corpus Domini: Messa come il 23 corrente: Bianco. Gloria, Sequenza, Credo, Prefazio comune, ultimo Vangelo di san Giovanni In principio.

26 ✕ Bianco. **Domenica fra l'Ottava del Corpus Domini (2ª dopo la Pentecoste)**, semidoppio. © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione dell'Ottava, 3ª dei santi Giovanni e Paolo Martiri, 4ª dell'Ottava di san Giovanni, Credo, Prefazio di Natale. In Italia solennità esterna del Corpus Domini: Messa come il 23 corrente, Gloria: 2ª orazione della domenica, Sequenza, Credo, Prefazio di Natale, ultimo Vangelo della domenica.

29 ✕ Rosso. Mercoledì. **SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI**, I classe. **P** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio degli Apostoli. *L'Ottava dei santi Pietro e Paolo è stata abolita.* In Italia non è di precetto.

29 ✕ Rosso. Mercoledì. **Santi PIETRO E PAOLO Apostoli**, doppio di 1ª classe con Ottava comune. > **V S** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio degli Apostoli. In Italia non è di precetto.

## LUGLIO

1° Bianco. Venerdì (sono permesse le carni). **SACRATISSIMO CUORE di GESÙ**, I classe. **P** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio proprio. *L'Ottava di san \* Giovanni è stata abolita.* In tutte le chiese, davanti al Ss. Sacramento esposto, si legga la formula di riparazione e si cantino o recitino le Litanie del Sacratissimo Cuore di Gesù (*Enchiridion Indulgentiarum. Preces et pia Opera*, 1952, n. 256, p. 163).

1° Bianco. Venerdì (sono permesse le carni). **SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ**, doppio di 1ª classe con Ottava privilegiata di III Ordine. > **V S** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio proprio per tutta l'Ottava. *Non si fa nulla del giorno ottavo di \* san Giovanni Battista.* In tutte le chiese davanti al Ss.mo esposto si legge la formula dell'Atto di riparazione secondo l'enciclica di Papa Pio XI *Miserentissimus Redemptor* dell'8 maggio 1928.

3 ✕ Verde. **DOMENICA III DOPO LA PENTECOSTE**, II classe. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità.

3 ✕ Bianco. **Domenica fra l'Ottava del Sac. Cuore di Gesù (3ª dopo la Pentecoste)**, semidoppio. © – Messa propria, Gloria, 2ª

*Non si fa nulla di san Leone II Papa e Confessore. Le Ottave del Sacro Cuore e dei santi \* Pietro e \* Paolo sono state abolite.*

*orazione di san Leone II Papa e Confessore, 3<sup>a</sup> dell'Ottava del Sacro Cuore, 4<sup>a</sup> dell'Ottava dei santi \* Pietro e \* Paolo, Credo, Prefazio del Sacro Cuore.*

4 Rosso. Lunedì. **PREZIOSISSIMO SANGUE DI N. S. GESÙ CRISTO** (dal 1° corrente), *I classe*. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Croce.

4 Rosso. Lunedì. **PREZIOSISSIMO SANGUE DI N. S. GESÙ CRISTO** (dal 1° corrente), *doppio di 1<sup>a</sup> classe*. © **V S** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Croce.

10 ✘ Verde. **DOMENICA IV DOPO LA PENTECOSTE**, *II classe*. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla dei santi Sette Fratelli e sante Ruffina e Seconda Martiri. Le orazioni del tempo sono state abolite.*

10 ✘ Verde. **Domenica 4<sup>a</sup> dopo la Pentecoste**, *semidoppio*. © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione dei santi *Sette Fratelli e sante Ruffina e Seconda Martiri*, 3<sup>a</sup> *A cunctis*, Credo, Prefazio della Trinità.

17 ✘ Verde. **DOMENICA V DOPO LA PENTECOSTE**, *II classe*. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di sant'Alessio Confessore. Le orazioni del tempo sono state abolite.*

17 ✘ Verde. **Domenica 5<sup>a</sup> dopo la Pentecoste**, *semidoppio*. © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di *sant'Alessio Confessore*, 3<sup>a</sup> *A cunctis*, Credo, Prefazio della Trinità.

24 ✘ Verde. **DOMENICA VI DOPO LA PENTECOSTE**, *II classe*. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di santa Cristina Vergine e Martire. Le orazioni del tempo sono state abolite.*

24 ✘ Verde. **Domenica 6<sup>a</sup> dopo la Pentecoste**, *semidoppio*. © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di *santa Cristina Vergine e Martire*, 3<sup>a</sup> *A cunctis*, Credo, Prefazio della Trinità.

31 ✘ Verde. **DOMENICA VII DOPO LA PENTECOSTE**, *II classe*. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di sant'Ignazio Confessore.*

31 ✘ Verde. **Domenica 7<sup>a</sup> dopo la Pentecoste**, *semidoppio*. © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di *sant'Ignazio Confessore*, Credo, Prefazio della Trinità.

## AGOSTO

6 Bianco. Sabato. **TRASFIGURAZIONE DI N. S. GESÙ CRISTO**, *II classe*. **C** – Messa propria, commemorazione dei santi \* Sisto II Papa, Felicissimo e Agapito Martiri, Credo, *Prefazio comune*.

6 Bianco. Sabato. **Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo**, *doppio di 2<sup>a</sup> classe*. © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione (nelle messe private) dei santi \* Sisto II Papa, Felicissimo e Agapito Martiri, Credo, *Prefazio di Natale*.

7 ✘ Verde. **DOMENICA VIII DOPO LA PENTECOSTE**, *II classe*. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di san Gaetano Confessore e di san Donato Vescovo e Martire.*

7 ✘ Verde. **Domenica 8<sup>a</sup> dopo la Pentecoste**, *semidoppio*. © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di *san Gaetano Confessore*, 3<sup>a</sup> di *san Donato Vescovo e Martire*, Credo, Prefazio della Trinità.

- 14 ✘ Verde. DOMENICA IX DOPO LA PENTECOSTE, *II classe*. E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di sant'Eusebio Confessore. Le orazioni del tempo sono state abolite.*
- 15 ✘ Bianco. Lunedì. ASSUNZIONE DELLA B. VERGINE MARIA, *I classe*. P – Messa propria *Signum magnum*, Gloria, Credo, Prefazio della B. Vergine Maria (*Et te in Assumptione*). *L'Ottava dell'Assunta è stata abolita.*
- 16 Bianco. Martedì. SAN GIOACCHINO PADRE DELLA B. VERGINE MARIA, *II classe*. C – Messa propria, Gloria, *senza Credo, Prefazio comune.*
- 21 ✘ Verde. DOMENICA X DOPO LA PENTECOSTE, *II classe*. E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di santa Francesca Fremiot de Chantal Vedova. L'Ottava dell'Assunta è stata abolita.*
- 28 ✘ Verde. DOMENICA XI DOPO LA PENTECOSTE, *II classe*. E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di sant'Agostino Vescovo, Confessore e Dottore e di sant'Ermete Martire.*
- 14 ✘ Verde. **Domenica 9<sup>a</sup> dopo la Pentecoste, semidoppio.** © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di sant'Eusebio Confessore, 3<sup>a</sup> *A cunctis*, Credo, Prefazio della Trinità.
- 15 ✘ Bianco. Lunedì. **ASSUNZIONE della B. VERGINE MARIA**, *doppio di 1<sup>a</sup> classe con Ottava comune.* > **V S** – Messa propria *Signum magnum*, Gloria, Credo, Prefazio della B. Vergine Maria (*Et te in Assumptione*).
- 16 Bianco. Martedì. **San Gioacchino Padre della B. Vergine Maria**, *doppio di 2<sup>a</sup> classe.* © – Messa propria, Gloria, *Credo, Prefazio della B. Vergine Maria (Et te in Assumptione).*
- 21 ✘ Verde. **Domenica 10<sup>a</sup> dopo la Pentecoste, semidoppio.** © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di santa Francesca Fremiot de Chantal Vedova, 3<sup>a</sup> *dell'Ottava dell'Assunta*, Credo, Prefazio della Trinità. Dove si celebra la solennità esterna di san Gioacchino, di essa è permessa una sola Messa (solenne o letta), come il 16 corrente: Bianco, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione della domenica, 3<sup>a</sup> di santa Francesca, Credo, Prefazio della B. Vergine Maria (*Et te in Assumptione*), ultimo Vangelo della domenica.
- 28 ✘ Verde. **Domenica 11<sup>a</sup> dopo la Pentecoste, semidoppio.** © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di sant'Agostino Vescovo, Confessore e Dottore, 3<sup>a</sup> di sant'Ermete Martire, Credo, Prefazio della Trinità.

## SETTEMBRE

- 4 ✘ Verde. DOMENICA XII DOPO LA PENTECOSTE, *II classe*. E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Le orazioni del tempo sono state abolite.*
- 14 ✘ Verde. DOMENICA XIII DOPO LA PENTECOSTE, *II classe*. E – Messa pro-
- 4 ✘ Verde. **Domenica 12<sup>a</sup> dopo la Pentecoste, semidoppio.** © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione *A cunctis*, 3<sup>a</sup> *a scelta*, Credo, Prefazio della Trinità.
- 11 ✘ Verde. **Domenica 13<sup>a</sup> dopo la Pentecoste, semidoppio.** © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup>

- pria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla dei santi Proto e Giacinto Martiri. Le orazioni del tempo sono state abolite.*
- 14 Rosso. Mercoledì. **ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE**, *II classe*. C – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Croce.
- 15 Bianco. Giovedì. **SETTE DOLORI DELLA B. VERGINE MARIA**, *II classe*. C – Messa propria, Gloria, commemorazione di san Nicomede Martire, Sequenza, Credo, Prefazio della B. Vergine Maria (*Et te in Transfixione*).
- 18 ✘ Verde. **DOMENICA XIV DOPO LA PENTECOSTE**, *II classe*. E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di san Giuseppe da Copertino Confessore. La solennità esterna dei Sette Dolori della B. V. M. non compete di diritto (Codice delle Rubriche 358).*
- 25 ✘ Verde. **DOMENICA XV DOPO LA PENTECOSTE**, *II classe*. E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Le orazioni del tempo sono state abolite.*
- 29 Bianco. Giovedì. **DEDICAZIONE DI SAN MICHELE ARCANGELO**, *I classe*. E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio comune.
- 14 Rosso. Mercoledì. **Esaltazione della santa Croce**, *doppio maggiore*. © – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Croce.
- 15 Bianco. Giovedì. **Sette Dolori della B. Vergine Maria**, *doppio di 2ª classe*. © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione (nelle messe private) di san Nicomede Martire, Sequenza, Credo, Prefazio della B. Vergine Maria (*Et te in Transfixione*).
- 18 ✘ Verde. **Domenica 14ª dopo la Pentecoste**, *semidoppio*. © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione di san Giuseppe da Copertino Confessore, Credo, Prefazio della Trinità. Dove si celebra la solennità esterna dei Sette Dolori della B. V. M., di essa è permessa una sola Messa (solenne o letta), come il 15 corrente: Bianco, Gloria, 2ª orazione della domenica, 3ª di san Giuseppe da Copertino, Sequenza, Credo, Prefazio della B. V. M. (*Et te in Transfixione*), ultimo Vangelo della domenica.
- 25 ✘ Verde. **Domenica 15ª dopo la Pentecoste**, *semidoppio*. © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione *A cunctis*, 3ª a scelta, Credo, Prefazio della Trinità.
- 29 Bianco. Giovedì. **DEDICAZIONE DI SAN MICHELE ARCANGELO**, *doppio di 1ª classe*. > **V S** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio comune.

## OTTOBRE

- 2 ✘ Verde. **DOMENICA XVI DOPO LA PENTECOSTE**, *II classe*. E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. Ultimo Vangelo di San Giovanni. *Non si fa nulla dei santi Angeli Custodi. Per la solennità esterna del B. Maria Vergine del Rosario sono permesse una Messa in canto e l'altra*
- 2 ✘ Verde. **Domenica 16ª dopo la Pentecoste**, *semidoppio*. © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione dei santi Angeli Custodi, Credo, Prefazio della Trinità. Ultimo Vangelo dei Santi Angeli. *Solennità esterna del Sacratissimo Rosario della B. V. M.: sono permesse tutte le Messe (eccetto la conventuale che deve*

- letta, oppure due Messe lette come il 7 corrente: Bianco, Gloria, commemorazione della domenica a tutte le Messe, Credo, Prefazio della B. V. M. (Et te in festivitàte), ultimo Vangelo di san Giovanni.*
- 4 Bianco. Martedì. **San Francesco d'Assisi, Confessore, III classe.** – Messa propria, Gloria, Prefazio comune. In Italia **SAN FRANCESCO D'ASSISI, Patrono principale d'Italia, I classe.** P Si dice il Credo.
- 7 Bianco. Venerdì (astinenza). **B. MARIA VERGINE DEL ROSARIO, II classe.** C – Messa propria, Gloria, commemorazione di san Marco Papa e Confessore (*Gregem*), Credo, Prefazio della B. Vergine Maria (*Et te in festivitàte*). *La Commemorazione dei santi Sergio, Bacco, Marcello e Apuleio Martiri è stata spostata all'8 ottobre.* In Italia non si fa stretto obbligo di astenersi dalle carni, Conferenza Episcopale Italiana, decreto 18 Aprile 1985.
- 9 ✘ Verde. **DOMENICA XVII DOPO LA PENTECOSTE, II classe.** E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di san Giovanni Leonardi Confessore e dei santi Dionigi Vescovo, Rustico ed Eleuterio Martiri.*
- 16 ✘ Verde. **DOMENICA XVIII DOPO LA PENTECOSTE, II classe.** E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di santa Edvige Vedova. Le orazioni del tempo sono state abolite.*
- 23 ✘ Verde. **DOMENICA XIX DOPO LA PENTECOSTE, II classe.** E – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Le orazioni del tempo sono state abolite.*
- 30 ✘ Bianco. Domenica XX dopo la Pentecoste. **FESTA DI N. S. GESÙ CRISTO RE, I classe.** P – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio proprio, *ultimo Vangelo di san Giovanni. La domenica è stata equiparata a una festa del Signore, non si commemora nelle feste del Signore.* In tutte le chiese parroc-
- essere detta dell'ufficio del giorno) come il 7 corrente: Bianco, Gloria, 2ª orazione della domenica, 3ª dei santi Angeli, Credo, Prefazio della B. V. M. (Et te in festivitàte), ultimo Vangelo dei Santi Angeli.*
- 4 Bianco. Martedì. **San Francesco d'Assisi Confessore, doppio maggiore.** – Messa propria, Gloria, Prefazio comune. In Italia **SAN FRANCESCO D'ASSISI, Patrono principale d'Italia, doppio di 1ª classe.** > V S Si dice il Credo.
- 7 Bianco. Venerdì (astinenza). **Sacratissimo Rosario della B. Vergine Maria, doppio di 2ª classe.** © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione (nelle messe private) di san Marco Papa e Confessore (*Gregem*), 3ª dei santi Sergio, Bacco, Marcello e Apuleio Martiri, Credo, Prefazio della B. Vergine Maria (*Et te in festivitàte*). In Italia non si fa stretto obbligo di astenersi dalle carni, Conferenza Episcopale Italiana, decreto 18 Aprile 1985.
- 9 ✘ Verde. **Domenica 17ª dopo la Pentecoste, semidoppio.** © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione di san Giovanni Leonardi Confessore, 3ª dei santi Dionigi Vescovo, Rustico ed Eleuterio Martiri, Credo, Prefazio della Trinità.
- 16 ✘ Verde. **Domenica 18ª dopo la Pentecoste, semidoppio.** © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione di santa Edvige Vedova, 3ª *A cunctis*, Credo, Prefazio della Trinità.
- 23 ✘ Verde. **Domenica 19ª dopo la Pentecoste, semidoppio.** © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione *A cunctis*, 3ª *a scelta*, Credo, Prefazio della Trinità.
- 30 ✘ Bianco. Domenica 20ª dopo la Pentecoste **N. S. GESÙ CRISTO RE, doppio di 1ª classe.** > V S – Messa propria, Gloria, 2ª orazione della domenica, Credo, Prefazio proprio, *ultimo Vangelo della domenica.* Oggi in tutte le chiese parrocchiali, davanti al Ss. Sacramento solennemente esposto, si reci-

chiali, oggi davanti al Ss. Sacramento esposto si reciti la Consacrazione del genere umano al Sacro Cuore di Gesù (formula riformata nel 1959) con le Litanie dello stesso Sacro Cuore (decreto S. Penitenzieria Apostolica, 18 giugno 1959).

ti la formula (riformata nel 1925) di Consacrazione del genere umano al Sacratissimo Cuore di Gesù, con le Litanie dello stesso Sacro Cuore (S. Congregazione dei Riti, 28 aprile 1926).

## NOVEMBRE

- |  |   |
|--|---|
| <p>1° ✘ Bianco. Martedì. <b>OGNISSANTI</b>, <i>I classe</i>. <b>P</b> – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio comune. <i>L'Ottava di Ognissanti è stata abolita.</i></p> <p>2 Nero. Mercoledì. <b>COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI</b>, <i>I classe</i>. – Tre Messe proprie, orazione unica, Prefazio proprio. <i>Se le tre Messe si celebrano senza interruzione, la Sequenza va detta soltanto alla messa principale, altrimenti alla prima; alle altre messe, se non siano in canto, si può omettere. Alla Messa dei defunti cui segue l'assoluzione al tumulto si omette l'ultimo Vangelo. A tutte le Messe dei defunti gli altari non si ornano di fiori e l'organo tace: può essere tuttavia utilizzato per sostenere il canto.</i></p> <p>6 ✘ Verde. <b>DOMENICA XXI DOPO LA PENTECOSTE</b>, <i>II classe</i>. <b>E</b> – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. <i>L'Ottava di Ognissanti è stata abolita.</i></p> <p>9 Bianco. Mercoledì. <b>DEDICAZIONE DELL'ARCIBASILICA DEL SS.MO SALVATORE</b>, <i>II classe</i>. <b>C</b> – Messa <i>Terribilis</i>, Gloria, commemorazione di san Teodoro Martire, Credo, (nell'orazione segreta si omette l'intera parentesi), Prefazio comune.</p> <p>13 ✘ Verde. <b>DOMENICA XXII DOPO LA PENTECOSTE</b>, <i>II classe</i>. <b>E</b> – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. <i>Non si fa nulla di san Diego Confessore. Le orazioni del tempo sono state abolite.</i></p> <p>19 Bianco. Sabato. <b>Santa Elisabetta Vedova</b>, <i>III classe</i>. – Messa <i>Cognovi</i>, orazione pro-</p> | <p>1° ✘ Bianco. Martedì. <b>OGNISSANTI</b>, <i>doppio di 1ª classe con Ottava comune</i>. &gt; <b>V S</b> – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio comune.</p> <p>2 Nero. Mercoledì. <b>COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI</b>, <i>doppio</i>. – Si possono celebrare tre Messe proprie, orazione unica, <i>Sequenza</i> e Prefazio propri.</p> <p>6 ✘ Verde. <b>Domenica 21ª dopo la Pentecoste</b>, <i>semidoppio</i>. © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione <i>dell'Ottava di Ognissanti</i>, Credo, Prefazio della Trinità.</p> <p>9 Bianco. Mercoledì. <b>Dedicazione dell'Arcibasilica del Ss.mo Salvatore</b>, <i>doppio di 2ª classe</i>. © – Messa <i>Terribilis</i>, Gloria, 2ª orazione (nelle Messe private) di san Teodoro Martire, Credo (nell'orazione segreta si omette l'intera parentesi), Prefazio comune.</p> <p>13 ✘ Verde. <b>Domenica 22ª dopo la Pentecoste</b>, <i>semidoppio</i>. © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione di san Diego Confessore, 3ª <i>A cunctis</i>, Credo, Prefazio della Trinità.</p> <p>19 Verde. Sabato. <b>Domenica 23ª dopo la Pentecoste anticipata</b>, <i>semidoppio</i>. © –</p> |
|--|---|

pria, commemorazione di san Ponziano Papa e Martire, Prefazio comune. *Non si fa nulla della Domenica XXIII dopo la Pentecoste.*

20 ✘ Verde. **DOMENICA XXIV E ULTIMA DOPO LA PENTECOSTE**, *II classe*. **E** – Messa propria, Gloria, Credo, Prefazio della Trinità. *Non si fa nulla di san Felice di Valois Confessore.*

27 ✘ Viola. **DOMENICA I DI AVVENTO**, *I classe*. Stazione a S. Maria Maggiore. **P** – Messa propria, senza Gloria, Credo, Prefazio della Trinità, *Ite, Missa est. Le orazioni del tempo sono state abolite.* Inizio dell'anno liturgico, tempo di Avvento. Per tutto il tempo di Avvento gli altari non si ornano di fiori e l'organo tace: può essere tuttavia utilizzato per sostenere il canto.

Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di santa Elisabetta Vedova, 3<sup>a</sup> di san Ponziano Papa e Martire, Credo, Prefazio della Trinità.

20 ✘ Verde. **Domenica 24<sup>a</sup> e ultima dopo la Pentecoste**, *semidoppio*. © – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di san Felice di Valois Confessore, Credo, Prefazio della Trinità.

27 ✘ Viola. **Domenica 1<sup>a</sup> di Avvento di N. S. Gesù Cristo** 1<sup>a</sup> classe, *semidoppio*. Stazione a S. Maria Maggiore. © **V S** – Messa propria, senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione *Deus, qui de B. M. V.*, 3<sup>a</sup> *Ecclesiae o per il Papa*, Credo, Prefazio della Trinità, *Benedicamus Domino*. Alle Messe solenni del tempo non si suona l'organo e *i sacri ministri indossano le pianete plicate davanti al petto*, eccetto la Domenica *Gaudete* e la Vigilia di Natale. In tutte le Domeniche di Avvento sono proibite le messe votive della solennità esterna, eccetto quelle del titolo della chiesa o del patrono principale del luogo.

## DICEMBRE

4 ✘ Viola. **DOMENICA II DI AVVENTO**, *I classe*. Stazione a S. Croce in Gerusalemme. **P** – Messa propria, senza Gloria, Credo, Prefazio della Trinità, *Ite, Missa est. Non si fa nulla di san Pietro Crisologo Vescovo, Confessore e Dottore e di santa Barbara Vergine e Martire.*

8 ✘ Bianco. Giovedì. **IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. VERGINE MARIA**, *I classe*. **P** – Messa propria, Gloria, commemorazione della feria a tutte le Messe, Credo, Prefazio della B. Vergine Maria (*Et te in Conceptione immacolata*), *ultimo Vangelo di san Giovanni. L'Ottava dell'Immacolata è stata abolita.*

11 Rosa o viola. **DOMENICA III di AVVENTO**. Domenica *Gaudete*, *I classe*. Stazione a S. Pietro. **P** – Messa propria,

4 ✘ Viola. **Domenica 2<sup>a</sup> di Avvento** 2<sup>a</sup> classe, *semidoppio*. Stazione a S. Croce in Gerusalemme. © – Messa propria, senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di san Pietro Crisologo Vescovo, Confessore e Dottore, 3<sup>a</sup> di santa Barbara Vergine e Martire, Credo, Prefazio della Trinità, *Benedicamus Domino*.

8 ✘ Bianco. Giovedì. **IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. VERGINE MARIA**, *doppio di 1<sup>a</sup> classe con Ottava comune*. > **V S** – Messa propria, Gloria, 2<sup>a</sup> orazione della feria, Credo, Prefazio della B. Vergine Maria (*Et te in Conceptione immacolata*), *ultimo Vangelo della feria.*

11 ✘ Rosa o in mancanza Viola. **Domenica 3<sup>a</sup> di Avvento** (*Gaudete*) 2<sup>a</sup> classe, *semidoppio*. Stazione a S. Pietro. © – Messa propria,

- senza Gloria, Credo, Prefazio della Trinità, *Ite, Missa est. Non si fa nulla di san Damaso Papa e Confessore. L'Ottava dell'Immacolata è stata abolita. Oggi si ornano gli altari di fiori e si può suonare l'organo.*
- 18 ✘ Viola. **DOMENICA IV DI AVVENTO, I classe.** Stazione ai SS. dodici Apostoli. **P** – Messa propria, senza Gloria, Credo, Prefazio della Trinità, *Ite, Missa est. Le orazioni del tempo sono state abolite.*
- 24 Viola. Sabato. **VIGILIA DELLA NATIVITÀ DEL SIGNORE, I classe.** Stazione a S. Maria Maggiore. – Messa propria, senza Gloria, dopo il Graduale si omette l'Alleluia e il versetto seguente, senza Credo, Prefazio comune, *Ite, Missa est.*
- 25 ✘ Bianco. Domenica vacante. **NATIVITÀ DI N. S. GESÙ CRISTO, I classe con Ottava.** **P** – Si dicono tre Messe proprie, Gloria, Credo, Prefazio di Natale e Communicantes proprio per tutta l'Ottava (al Communicantes della prima messa si dice *Noctem sacratissimam celebrantes*, alle altre Messe *Diem sacratissimum celebrantes*). Prima Messa, di mezzanotte. Stazione a S. Maria Maggiore all'altare del presepe. Seconda Messa, dell'aurora. Stazione a S. Anastasia. Commemorazione di sant'Anastasia a tutte le messe. Terza Messa, del giorno. Stazione a S. Maria Maggiore. *Si omette l'ultimo Vangelo.* Alle Messe in canto, alle parole del simbolo *Et incarnatus est*, tutti genuflettono verso l'altare.
- 26 Rosso. Lunedì. **SANTO \* STEFANO PROTOMARTIRE, II classe.** Stazione a S. Stefano sul Monte Celio. **C** – Messa propria, senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione di san Damaso Papa e Confessore, 3<sup>a</sup> dell'Ottava dell'Immacolata, Credo, Prefazio della Trinità, *Benedicamus Domino.* Oggi nelle messe solenni i ministri usano dalmatica e tunicella, e si suona l'organo.
- 18 ✘ Viola. **Domenica 4<sup>a</sup> di Avvento 2<sup>a</sup> classe, semidoppio.** Stazione ai SS. dodici Apostoli. **©** – Messa propria, senza Gloria, 2<sup>a</sup> orazione *Deus, qui de B. M. V.*, 3<sup>a</sup> *Ecclesiae o per il Papa*, Credo, Prefazio della Trinità, *Benedicamus Domino.*
- 24 Viola. Sabato. **Vigilia della Natività del Signore, privilegiata di 1<sup>a</sup> classe, doppio.** Stazione a S. Maria Maggiore. **© V S** – Messa propria, senza Gloria, orazione unica, dopo il Graduale si omette l'Alleluia col versetto seguente, Prefazio comune. Oggi nelle Messe solenni i ministri usano dalmatica e tunicella, si suona l'organo e i corali non genuflettono alle orazioni.
- 25 ✘ Bianco. Domenica vacante. **NATIVITÀ DI N. S. GESÙ CRISTO, doppio di 1<sup>a</sup> classe con Ottava privilegiata di III Ordine.** > **V S** – Si possono celebrare tre messe proprie: Gloria, Credo, Prefazio e Communicantes propri per tutta l'Ottava. Alla prima Messa, di mezzanotte. Stazione a S. Maria Maggiore all'altare del presepe: al Communicantes si dice (solo in questa Messa) *Noctem sacratissimam.* Alla seconda Messa, dell'aurora. Stazione a S. Anastasia: 2<sup>a</sup> orazione di sant'Anastasia (anche alla messa solenne). Alla terza Messa, del giorno. Stazione a S. Maria Maggiore. *Alla fine si legge il Vangelo dell'Epifania.* Alle Messe solenni, mentre si canta *Et incarnatus etc.*, il celebrante e i ministri, senza omettere la genuflessione quando recitano insieme queste parole all'altare, devono genuflettere con inchino profondo di capo.
- 26 Rosso. Lunedì. **Santo Stefano Protomartire, doppio di 2<sup>a</sup> classe con Ottava semplice.** Stazione a S. Stefano sul Monte

- pria, commemorazione dell'Ottava di Natale, Credo, Prefazio e Communicantes di Natale.
- 27 Bianco. Martedì. SAN \* GIOVANNI APOSTOLO ED EVANGELISTA, *II classe*. Stazione a S. Maria Maggiore. C – Messa propria, commemorazione dell'Ottava di Natale, Credo, Prefazio e Communicantes di Natale.
- 28 Rosso. Mercoledì. SANTI INNOCENTI MARTIRI, *II classe*. Stazione a S. Paolo. C – Messa propria, *Gloria*, commemorazione dell'Ottava di Natale, *dopo il Graduale si dice l'Alleluia con il versetto seguente*, Credo, Prefazio e Communicantes di Natale, *Ite, Missa est*.
- 30 Bianco. Venerdì (astinenza). GIORNO VI FRA L'OTTAVA DI NATALE, *II classe*. C – Messa *Puer* dei giorni fra l'Ottava, Gloria, Credo, Prefazio e Communicantes di Natale. In Italia non si fa stretto obbligo di astenersi dalle carni, Conferenza Episcopale Italiana, decreto 18 Aprile 1985.
- 31 Bianco. Sabato. GIORNO VII FRA L'OTTAVA DI NATALE, *II classe*. C – Messa *Puer* dei giorni fra l'Ottava, Gloria, commemorazione di san Silvestro Papa e Confessore (*Gregem*), Credo, Prefazio e Communicantes di Natale.
- Celio. © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione dell'Ottava di Natale, Credo, Prefazio e Communicantes di Natale.
- 27 Bianco. Martedì. **San Giovanni Apostolo ed Evangelista**, *doppio di 2ª classe con Ottava semplice*. Stazione a S. Maria Maggiore. © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione dell'Ottava di Natale, Credo, Prefazio e Communicantes di Natale.
- 28 Viola. Mercoledì. **Santi Innocenti Martiri**, *doppio di 2ª classe con Ottava semplice*. Stazione a S. Paolo. © – Messa propria, *senza Gloria*, 2ª orazione dell'Ottava di Natale, *dopo il Graduale si dice il Tratto Effuderunt*, Credo, Prefazio e Communicantes di Natale, *Benedicamus Domino*.
- 30 Bianco. Venerdì (astinenza). **Della Domenica fra l'Ottava di Natale**, *semi-doppio*. © – Messa propria, Gloria, 2ª orazione dell'Ottava, Credo, Prefazio e Communicantes di Natale. In Italia non si fa stretto obbligo di astenersi dalle carni, Conferenza Episcopale Italiana, decreto 18 Aprile 1985.
- 31 Bianco. Sabato. **San Silvestro Papa e Confessore**, *doppio*. © – Messa *Si diligis*, Gloria, 2ª orazione dell'Ottava, Credo, Prefazio e Communicantes di Natale.

## SOMMARIO

### EDITORIALE

*Ricorrenze*  
di RICCARDO TURRINI VITA

### ARTICOLI

*Il consocio fra' Pellegrino Maria Santucci*  
*servo di Maria*

### VITA DELL'ASSOCIAZIONE

**CALENDARIO LITURGICO** a cura di FABIO MARINO

bollettino trimestrale - direttore responsabile: filippo delpino - redattore: emilio artiglieri  
autor. trib. roma n. 142449 del 13 dicembre 1971

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 e 3, Roma  
conto corrente postale n. 68822006 intestato ad «una voce - periodico»